



COMUNE DI ACCUMOLI

COPIA

AREA III – LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SERVIZI PUBBLICI LOCALI, PATRIMONIO E MANUTENZIONE

Determinazione n. 8 del 29-01-2020

| | |
|---------|---|
| OGGETTO | <i>Sisma Centro Italia 2016. Affidamento lavori di ripristino impianto idraulico struttura aggregativa Area SAE Accumoli Capoluogo Lotto IV. CIG: ZDF2BCBBD7</i> |
|---------|---|

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO che l'art. 107 del suddetto decreto attribuisce ai dirigenti degli Enti locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici;

VISTO che lo stesso prevede che nei Comuni privi di dirigenti tali funzioni siano svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTO il Decreto sindacale n. 14 del 26/09/2019 di nomina del responsabile dell'Area III – Lavori Pubblici, Servizi Pubblici Locali, Ambiente, Patrimonio e Manutenzione;

PREMESSO CHE

il Comune di Accumoli è uno dei Comuni più colpiti dall'eccezionale sisma del 24 agosto 2016;

i successivi terremoti del 26 e 30 ottobre, di intensità ancora maggiore, hanno provocato distruzioni ancora più evidenti;

gli eventi sismici sopra richiamati hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private, coinvolgendo la quasi totalità del territorio di Accumoli;

in ragione della grave situazione di emergenza, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha emanato una serie di provvedimenti urgenti, relativi allo stato di emergenza e finalizzati alla predisposizione degli interventi ritenuti necessari;

con successivo decreto legge n. 189/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2016, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, sono state previste ulteriori misure per fronteggiare la grave situazione determinatasi;

VISTO l'art. 1 comma 4-quater del decreto legge 189/2016, come introdotto dal decreto legge 24 ottobre 2019 n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019 n. 156, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 388 del 26 agosto 2016, ad oggetto: "*primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*", che

- al comma 2 dell'art. 1 dispone che i soggetti competenti assicurano l'espletamento:
 - degli interventi necessari volti ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
 - delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
 - degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- all'art. 5 prevede specifiche deroghe alle leggi ed altre disposizioni regionali strettamente connesse alle attività previste dall'Ordinanza;

VISTA

l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'art. 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'art. 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'OCDPC n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;
- l'art. 6, rubricato *Pianificazione degli interventi per finalità sociali e per la continuità delle attività economiche e produttive*, ai sensi del quale le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, d'intesa con i Comuni, con riferimento ai rispettivi territori, in raccordo con le attività di cui agli articoli 1 e 2, pianificano l'ulteriore fabbisogno di spazi per la realizzazione di strutture temporanee con finalità sociali ovvero volte a consentire la continuità delle attività economiche e produttive preesistenti;

l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 460 del 15 giugno 2017 ed in particolare l'art. 9 rubricato *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale*, che dispone:

- al comma 1, al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art. 1 dell'Ordinanza n. 394/2016, i Comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività;
- al comma 2, per le finalità di cui al comma 1 le Regioni, d'intesa con i Comuni, provvedono all'individuazione delle aree ed alla verifica di idoneità delle medesime, nonché alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, con i poteri di cui all'art. 3, comma 5 della citata Ordinanza n. 394/2016, anche con oneri a carico degli stessi soggetti donanti;
- al comma 3, per le finalità di cui al comma 1, i Comuni quantificano e presentano alle Regioni i fabbisogni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 della Ordinanza n. 394/2016;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 71 del 01/08/2018 e n. 92 del 30/10/2018, con le quali è stato approvato il fabbisogno di strutture che fungano da luogo di aggregazione in prossimità ed al servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art. 1 della OCDPC 394/2016, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della OCDPC n. 460/2017;

CONSIDERATO CHE

le strutture c.d. aggregative realizzate ai sensi dell'art. 9 della OCDPC 460/2017, così come le strutture temporanee ad uso pubblico di cui all'art. 2 della OCDPC n. 394/2016, rappresentano una risorsa indispensabile al fine di legare un tessuto sociale così duramente colpito;

diversi soggetti privati hanno realizzato, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 50/2016, e nel rispetto del fabbisogno approvato con le richiamate Deliberazioni di Giunta Comunale, strutture aggregative a servizio delle aree S.A.E. a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione;

RISCONTRATO che la struttura c.d. Piovan, localizzata presso l'Area SAE di Accumoli Capoluogo – Lotto IV, necessita di un intervento di riparazione di un guasto riscontrato presso il servizio igienico;

INTERPELLATA la ditta Termoidraulica Claudio Colonna con sede in Via Favischio n. 14, Posta (RI) che si è resa disponibile ad effettuare un sopralluogo nelle suddette strutture ed effettuare i necessari lavori di ripristino;

VISTO il preventivo trasmesso dalla ditta pervenuto al protocollo dell'Ente al n. 63 del 07-01-2020, per un importo di € 300,00 oltre iva pari a € 366,00;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che testualmente recita:
"2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

RICHIAMATE le Linee Guida dell'Anac n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate con deliberazione n. 206 del 1 marzo 2018, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VERIFICATA la regolarità contributiva della ditta tramite piattaforma dedicata (DURC online) – Numero Protocollo INPS_17571022;

RITENUTO opportuno procedere in merito;

DETERMINA

1. Di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla ditta Termoidraulica di Claudio Colonna, con sede in via Favischio n. 14, Posta (RI), i lavori di riparazione del servizio igienico della struttura aggregativa Piovan presso l'Area S.A.E. di Accumoli Capoluogo – Lotto IV secondo il preventivo richiamato in premessa, per un importo di € 300,00 oltre IVA, per un totale di € 366,00;
2. Di impegnare in favore ditta Termoidraulica di Claudio Colonna l'importo complessivo di € 366,00, al capitolo 8010 del bilancio di previsione 2020/2022 in corso di redazione, in conto esercizio 2020;
3. Di imputare, ai fini della contabilità armonizzata, la sopra indicata somma di € 366,00 come segue:

| CAP. | CODICE ANTE ARMONIZZ. | MISSIONE PROGR. TITOLO MACROAG. | CONTO (V livello piano dei conti) | CP/FPV | ESERCIZIO ESIGIBILITÀ | | | |
|------|-----------------------|---------------------------------|-----------------------------------|--------|-----------------------|------|------|-------|
| | | | | | 2020 | 2021 | 2022 | OLTRE |
| 8010 | | 11.02-2 | 999 | CP | 366,00 | | | |

4. Di dare atto che l'IVA relativa ai lavori di cui trattasi sarà versata dall'Ente direttamente all'Erario secondo il disposto dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b) della L. 190/2014 (split payment);

5. Di dare atto che le spese sostenute verranno presentate in rendicontazione per l'avvio della procedura di rimborso degli oneri relativi alle attività poste in essere in conseguenza degli eventi sismici;
6. Di dare atto che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 è l'Arch. Sara Bonamici, per i compiti e le funzioni di cui agli artt. 4-6 della L. 241/90, nominato con provvedimento prot. interno n. 7730 del 01/10/2019;
7. Di attestare l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del Responsabile del Servizio e del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e dell'art. 6 del d.P.R. 62/2013;
8. Di dare atto che con la sottoscrizione della presente determinazione si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 104/2010) innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del d.P.R. 1199/1971;
10. Di dare atto che la presente determinazione:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
 - va pubblicata nel sito web comunale nella pagina Amministrazione trasparente – Provvedimenti, nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile dell'Area

F.to Arch. Laura GUIDOTTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

In relazione al disposto dell'art.147 bis e dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.

APPONE

il PARERE di regolarità contabile e il VISTO attestante la COPERTURA FINANZIARIA della spesa.

ACCUMOLI Lì, 04-02-2020

Il Responsabile dell'area contabile

F.to Dott.ssa Giuliana SALVETTA

RELATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che copia della presente Determinazione è stata affissa all'ALBO PRETORIO on-line del Comune di Accumoli in data 10-02-2020 per 15 giorni consecutivi.

N. 93 del Registro degli Atti Pubblicati all'ALBO PRETORIO

ACCUMOLI, 10-02-2020

L'Incaricato

F.to Dott. Daniele DAVID